

CITTA' DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19

del 19.05.2014

OGGETTO: Determinazione aliquota Tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2014.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio Fiscalità Immobiliare Locale

Visto l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1 del decreto – legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che ha previsto nell'ambito dell'Imposta unica municipale (IUC) l'istituzione con decorrenza dall'anno 2014 del tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visto il comma 669 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dal D.L. n. 16/2014, il quale stabilisce che il presupposto impositivo ai fini della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Visto il comma 675 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dal D.L. n. 16/2014, il quale stabilisce che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

Visti i commi 676 e 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dal D.L. n. 16/2014, i quali stabiliscono che:

- l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille;
- il Comune con delibera del Consiglio comunale può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori;
- che per l'anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- che sempre per l'anno 2014 l'aliquota TASI può essere ulteriormente aumentata nella misura massima dello 0,8 per mille a condizione che tale aumento vada a finanziare con riferimento alle abitazioni principali ed agli immobili ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

Rilevato

- che il comma 683 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dal D.L. n. 16/2014, stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare entro il termine previsto dalla vigente normativa per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- che per servizi indivisibili s'intendono i servizi forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade sull'intera collettività senza possibilità di quantificare ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Vista la nota sindacale protocollo n. 293/gab. del 23.04.2014, indirizzata al Funzionario Responsabile IMU e TASI Rag. Sebastiano Di Pietro, avente ad oggetto: I.U.C. – componenti TASI ed IMU. Determinazione aliquote anno d'imposta 2014. Atto di indirizzo, il cui contenuto testualmente si riporta: " *Con riferimento alla Sua nota del 18.04.2014, prot. n. 1584, relativa all'oggetto, si fa presente che è stata deliberata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 09.04.2014 la procedura di riproposizione del piano di riequilibrio finanziario di questo ente, il cui nuovo avvio vista la deliberazione di non approvazione della Corte dei Conti del precedente piano presuppone la necessaria richiesta di accesso al Fondo di rotazione per assicurare la*

stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter del TUEL. Pertanto si comunica formalmente alla S.V., in dipendenza di quanto precede, la necessità di questa A.C. di deliberare per l'anno 2014 le aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile nella misura prevista dalla legge per gli enti locali in pre-dissesto finanziario con accesso al fondo di rotazione. La S.V. avrà cura, sulla base delle superiori direttive, di predisporre le relative deliberazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale. Il Sindaco: f.to Dott. Giovanni Luca Cannata";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09.04.2014 avente ad oggetto: avvio della procedura per la successiva approvazione della riproposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012. D.L. 16/2014 – Atto di indirizzo;

Visto Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'articolo 243-bis, punto 8, lettera g) il quale postula l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter alla condizione che l'ente richiedente si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a) del medesimo punto;

Dato atto che per l'anno 2014, sulla base delle direttive di indirizzo emanate dal Sindaco, l'aliquota da applicare ai fine del tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere stabilita nella misura del 2,5 per mille (aliquota massima applicabile) , il cui gettito atteso, stimato prudenzialmente in euro 1.650.000,00, è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili, il cui costo complessivo previsto, compreso gli oneri per il personale, sulla base dei dati forniti dai vari responsabili dei servizi comunali, è il seguente:

Tipologia servizio indivisibile	Costo complessivo euro
Polizia locale	992.911,00
Viabilità e circolazione stradale	157.584,00
Illuminazione pubblica	1.087.769,00
Protezione civile	110.315,00
Parchi e verde pubblico	149.491,00
Totale	2.498.070,00

Visto l'articolo 2 *bis* del decreto – legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, il quale ha differito al 31 luglio 2014 il termine previsto dall'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

Ritenuto dover provvedere in merito;

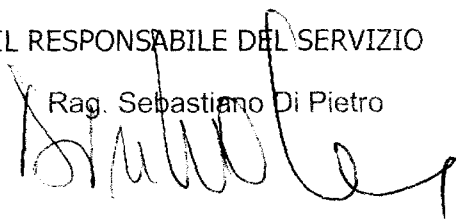
PROPONE

- 1) **di deliberare per l'anno 2014 l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) esclusivamente ai fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze**, con esclusione delle abitazioni principali classificate nelle categorie nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, degli altri fabbricati e delle aree edificabili per i quali ai fini IMU è stata prevista l'applicazione dell'aliquota nella misura massima prevista dalla legge per ciascuna tipologia di immobile;
- 2) **di fissare l'aliquota nella misura del 2,5 per mille;**
- 3) di dare atto che la presente deliberazione, in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 16/2014, sarà pubblicata nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 4) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Avola, 09.05.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Sebastiano Di Pietro



PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90
RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere _____

favorevole

IL FINANZIARIO RESPONSABILE
Di Pietro

Avola; li 09/05/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____

favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Avola; li 14.05.14

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Avola; li _____

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE *favorevole*, IN ESECUZIONE ALL'ARTICOLO 45, COMMA 4, DELLO STATUTO COMUNALE.

Avola, li 14.05.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 20,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale, giusta votazione effettuata con precedente delibera n° 18 di pari data:

01) Iacono Salvatore	X	A	:	16) Ambrogio Giuseppe	X	A
02) Tardonato Francesco	X	A	:	17) Coletta Giuseppe	X	A
03) Rossitto Gabriele	P	X	:	18) Cancemi Vincenzo	P	X
04) Caldarella Giuseppe	P	X	:	19) Libro Stefano	X	A
05) Caruso Paolo Corrado	P	X	:	20) Bianca Davide	X	A
06) Pintaldi Sergio	P	X	:	21) Di Rosa Corrado	X	A
07) Dell'Albani Sebastiana	X	A	:	22) Masuzzo Marta Maria	X	A
08) Passarello Sebastiano	X	A	:	23) Forte Danilo	X	A
09) Orlando Antonio	X	A	:	24) Morale Sebastiano	X	A
10) Canonico Corrado	X	A	:	25) D'Amato Giovanni	X	A
11) Amato Salvatore	X	A	:	26) Ragusa Luisa	X	A
12) Murè Michele	P	X	:	27) Bellomo Sebastiano	X	A
13) Midolo Corrado	P	X	:	28) Caruso Paolo	P	X
14) Inturri Sebastiano	X	A	:	29) Falco Stefania	P	X
15) Oliva Corrado	X	A	:	30) Rauceca Corrado	P	X

Risultano presenti n° 20 ed assenti n° 10 **Consiglieri Comunali**

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Geom. Canonico Corrado** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il **Segretario generale Dott. Gangemi Massimo**

Continuando in seduta pubblica, il Presidente passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: **Determinazione aliquote tributo per i servizi individuali (TASI) anno 2014.**

Indi, su richiesta del consigliere Tardonato Francesco relaziona sulla proposta il Responsabile dell'Ufficio ICI/IMU Rag. Di Pietro Sebastiano il quale chiarisce che la legge finanziaria del 2014 ha istituito l'imposta unica comunale composta dalla TARI dalla TASI e dall'IMU. In buona sostanza tutti quei servizi che la collettività usufruisce in maniera indistinta. La base è la stessa di quella dell'IMU. Le aliquote base sono state fissate dal legislatore con l'aliquota base standard e solo per l'anno 2014 c'è una norma transitoria. L'aliquota massima può essere fissata nella misura del 2,50 per mille e poi con un provvedimento successivo viene data la possibilità ai Comuni di incrementare ulteriormente il 2,50, subordinando questa maggiorazione al fatto che il Comune deve prevedere contestualmente misure agevolative. Quindi il presupposto della delibera è sempre quello relativo alla delibera di adozione del Piano di Riequilibrio Finanziario e l'atto di indirizzo che ha formulato il Sindaco è un atto puramente formale poiché è necessario applicare l'aliquota massima.

Inturri Sebastiano: Ribadisce che la TASI è una tassa a divenire perché fino a stamattina si è parlato a livello nazionale di rinvio di questa tassa. Chiede di sapere se non approvando entro il 23 maggio questo provvedimento significa che i Comuni pagheranno un'unica tassa a Dicembre e se si potrebbe approvare un regolamento sulla TASI.

Di Pietro Sebastiano: La normativa è un po' articolata ma in buona sostanza funziona in questo modo: la TASI ha un'aliquota standard e il pagamento deve essere effettuato entro la stessa scadenza dell'IMU. (16 giugno), affinché questo tributo sia pagato entro la scadenza, il Comune deve pubblicare sul sito del MEF il provvedimento di determinazione delle aliquote. Se questo non succede il pagamento avverrà a dicembre e i Comuni perderanno il gettito e quindi si verificherà una mancanza di cassa. E' su questo che si è aperto un dibattito a livello nazionale. Per l'approvazione del regolamento c'è tempo entro i termini di approvazione del bilancio.

Tardonato Francesco: Chiede di sapere gli effetti della eventuale applicazione dello 08 in più sull'ammontare totale del gettito, tenuto conto delle detrazioni per le famiglie.

Di Pietro Sebastiano: Sulla TASI non ci sono detrazioni e la ratio della norma è quella di far pagare lo 0,8 in più a chi ha una casa con un maggior valore catastale e quindi con un maggiore reddito e di esentare, almeno in parte, quelle case di meno valore

Sindaco: Chiarisce che di fatto lo Stato, cambiando il nome all'IMU, ha di fatto deciso di mettere le mani nelle tasche dei cittadini e dobbiamo dire che chi ci governa a livello nazionale è il PD, come pure è del PD chi ci governa a livello regionale. Queste sono tasse che i Comuni subiscono dall'alto a fronte dei minori trasferimenti dello Stato e della Regione. Attraverso i dati dell'ANCI emerge che i Comuni sono quelli che hanno l'1,6% di avanzo di amministrazione e cioè quelli che sono riusciti a risparmiare l'1,6%; lo Stato ha invece incrementato la spesa del 13%. Conseguentemente ha eliminato i trasferimenti ai

Comuni, basti pensare che mentre il Comune di Avola riceveva dai 12 ai 13 milioni di euro di trasferimenti, tra statali e regionali, questi si sono ridotti a 5 milioni di euro. Questo è il messaggio che deve passare, perché essendo stanco di subire ben tre minacce di morte per l'aumento delle tasse e per la campagna di disinformazione che si è fatta in questa città, essendo stato detto da due anni di aver aumentato al massimo le tasse quando invece non era così perché è con gli atti di questa sera che si porta tutto al massimo, vuol dire che qualcuno è stato imbrogliato. E' giusto quindi in questo caso far comprendere che stasera si va a votare un provvedimento chiesto dal Governo Nazionale senza tuttavia cercare di appesantire i possessori della prima casa. Certamente l'adozione di quest'atto oggi è opportuno per spalmare in due rate il tributo che, nel caso contrario, il cittadino avrebbe dovuto sostenere in un'unica soluzione a Dicembre. Continuando il suo intervento i consiglieri dell'opposizione manifestano il proprio disappunto per la sua durata, al che, il Sindaco sottolinea che sta parlando del problema oggetto di discussione e che nessuno ha posto ostacoli quando la stessa opposizione ha chiesto chiarimenti in merito al Piano di Riequilibrio Finanziario che non è oggetto dei punti all'o.d.g. L'opposizione dice ha imbrogliato i cittadini e proprio per questa cattiva disinformazione è stato oggetto di minacce. Anche io, dice, sono contro questo provvedimento però, qualcuno, deve poi spiegare alla città chi vuole il dissesto finanziario. Per senso di responsabilità stiamo facendo il lavoro sporco che negli anni precedenti non è stato fatto perché si è speso a più non posso e ci stiamo caricando le responsabilità degli altri; stiamo approvando delibere di cui noi non avremmo voluto sentirci. Noi siamo, prosegue, contro questo Governo che dice di dare 80 € alla gente e poi ne toglie 100 € con la prima casa. La TASI è qualcosa di incommentabile e quindi, sottolinea, che la sua contrarietà alla TASI supera quella del consigliere Inturri. Quindi si affida al senso di responsabilità del Consiglio comunale per l'approvazione di una tassa che l'Amministrazione comunale stessa non vuole per non andare al dissesto finanziario.

Inturri Sebastiano: Il Sindaco quando parla fa campagna elettorale dimenticando che non siamo in piazza e dimentica di attenersi solo agli argomenti posti all'o.d.g.. Prima, chiarisce, di non essere andato fuori argomento quando ha parlato di Piano di riequilibrio e mi è stato detto che si parlava di argomenti che non erano all'o.d.g., il Sindaco fa campagna elettorale e non succede nulla. La logica di questa tassa è che prevedeva delle detrazioni che dovevano servire per i soggetti più deboli; invece così quelli che hanno un reddito alto pagano lo stesso di quelli che hanno una sola casa. Quello 0,8 serviva solo per questo.

Libro Stefano: Chiede che venga effettuata una pausa di dieci minuti per consentire al consigliere Inturri di presentare un emendamento e per dimostrare che la maggioranza è aperta alla collaborazione.

Indi, il Presidente mette ai voti la richiesta di pausa chiesta dal consigliere Inturri che viene approvata con 17 voti favorevoli e 3 contrari (Passarello – Inturri – Tardonato) sono le ore 21,30

Alle ore 21,40, alla ripresa dei lavori, sono presenti i seguenti n. 19 consiglieri:
Iacono – Dell'Albani – Orlando – Canonico – Amato – Oliva – Ambrogio – Coletta – Libro – Bianca – Di Rosa – Forte – Morale – D'Amato – Ragusa – Bellomo – Tardonato – Passarello – Inturri.

Proseguendo, chiede ed ottiene la parola il consigliere **Passarello Sebastiano** il quale sottolinea che il clima che ormai si respira è inaccettabile come inaccettabile è il termine "imbroglione" usato dal Sindaco nei confronti della opposizione. Ribadisce che stasera si sta aumentando l'unica tassa che c'era da aumentare e cioè quella sui terreni agricoli mentre la TASI è una nuova tassa, Riconferma di non condividere la gestione finanziaria di questa Amministrazione e che voterà contrario al provvedimento.

Libro Stefano: Preannuncia il voto favorevole.

Inturri Sebastiano: E' dell'avviso che non si può interrompere la seduta consiliare per nulla stante che non aveva chiesto di formulare nessun emendamento e che voterà contrario.

Tardonato Francesco: Preannuncia il suo voto contrario ed invita il Presidente ad essere in Presidente di tutto il Consiglio.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta per alzata e seduta.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti n° 19

Assenti n° 11

Favorevoli n° 16 (Iacono – Dell'Albani – Orlando – Canonico – Amato – Oliva – Ambrogio – Coletta – Libro – Bianca – Di Rosa – Forte – Morale – D'Amato – Ragusa – Bellomo)

Contrari n° 3 (Tardonato – Passarello – Inturri)

Il provvedimento viene così approvato.

Proseguendo, su richiesta del consigliere D'Amato Giovanni, il Presidente mette ai voti la **Immediata Esecutività** dell'atto che viene **approvata alla unanimità** dei 19 consiglieri presenti e votanti.

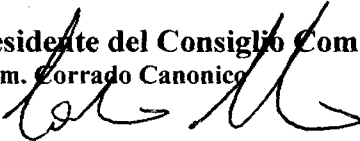
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui in oggetto;
Visti i pareri espressi dal Collegio dei revisori dei conti
Visti i pareri espressi dalla competente Commissione consiliare;-
Sentiti gli interventi in aula;-
Atteso l'esito delle votazioni come sopra meglio riportate;-

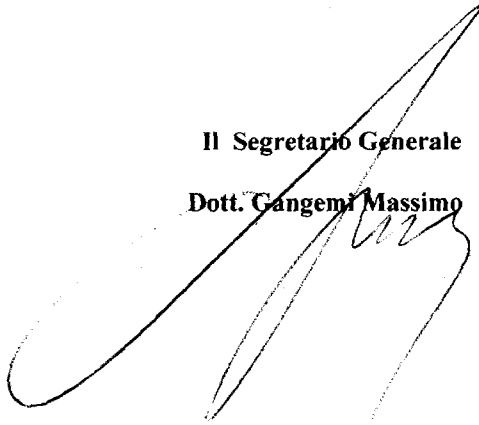
DELIBERA

- 1- Di approvare, come approva la proposta relativa alla " Determinazione aliquote tributo per i servizi individuali (TASI) anno 2014 ".
- 2- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Corrado Canonico



Il Segretario Generale
Dott. Gangemi Massimo



DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Municipale ; li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale; li _____

L'ADDETTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE